



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

“DON MINZONI”

Via Don Minzoni, n. 16 - 80049 Somma Vesuviana (NA)

  **081.5318518** –  **naee21400p@istruzione.it** -  **naee21400p@pec.istruzione.it**

Codice Fiscale 80022080636 - Codice meccanografico NAEE21400P

Al Personale docente e ATA
Al DSGA
Allo Albo on line
Al Sito web (sezione circolari e sezione sicurezza nelle scuole)
Agli Atti

Circolare n. 28

Oggetto: Informativa sicurezza

In allegato si trasmette e si pubblica l'informativa per il personale, ex art. 36 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., predisposto dal RSPP dell'Istituto, Ingegnere Giuseppe Donnarumma.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Luisa La Pietra
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993

Informativa per il personale, ex art. 36 del D. Lgs. 81/2008 e s. m. i.

In ottemperanza alla normativa nazionale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s. m. i.) nel II Circolo Didattico Don Minzoni è stato organizzato il servizio di prevenzione e protezione.

Il **Datore di lavoro** è il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Antonella Luisa La Pietra**

Il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** è il **dott. ing. Giuseppe Donnarumma**

Il **Rappresentante dei lavoratori (RLS)** è la **ins. Fiorillo C.**

Preposti sono:

DSGA per il personale ATA

ASPP

Ins.Lanzara F., Romano F., Tabasco E. per i plessi di Don Minzoni

Ins. Picariello A. per Costantinopoli

Ins.D'Avino, Palumbo R.,Carrella F. per Rione Trieste

I nominativi del personale incaricato per l'applicazione delle misure di primo soccorso, gestione delle emergenze, lotta antincendio ed evacuazione dei luoghi di lavoro è affisso all'albo scolastico

Doveri dei lavoratori

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s. m. i. **i lavoratori devono:**

- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze pericolose, i mezzi di trasporto e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa o comunque disposti dal medico competente.

OBBLIGHI DEL PREPOSTO (Figura che sovrintende in presenza all'attività di lavoratori: tipicamente il docente di laboratorio, perché gli studenti in laboratorio sono considerati lavoratori; il DSGA per il personale ATA)

- SOVRAINTENDERE E VIGILARE SULLA OSSERVANZA DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE NORME DI SICUREZZA E SULL'USO DEI DPI
- SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO EVENTUALI CARENZE DELLA SICUREZZA E COMPORTAMENTI NON CORRETTI DEI LAVORATORI
- DEVE ESSERE FORMATO (ART.37)
- NON CONSENTIRE L'INGRESSO IN LUOGO DI LAVORO CHE COMPORTI RISCHI DI LAVORATORI NON FORMATI (GLI STUDENTI IN LABORATORIO SONO EQUIPARATI AI LAVORATORI)

IL PREPOSTO E' SOGGETTO A SANZIONI IN CASO DI MANCATO ADEMPIMENTO AI SUOI OBBLIGHI

Rischi nella scuola

La valutazione dei rischi viene effettuata in relazione alle mansioni svolte dal personale, alle attrezzature e/o sostanze utilizzate. Tutto ciò in riferimento agli ambienti lavorativi (interni od esterni) in cui vengono svolte tali mansioni. Statisticamente, rispetto ad altri settori produttivi, operare nell'ambiente scolastico non comporta elevati rischi per il personale o gli alunni, ciò non toglie che si debba prestare la massima attenzione al rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate dall'istituto.

Si tenga presente che i momenti dell'attività che comportano maggiore rischio per la sicurezza degli adulti e dei bambini sono i seguenti:

- ENTRATA ed avvio delle attività didattiche
- RICREAZIONE o MOMENTI DI GIOCO LIBERO all'interno o all'esterno degli spazi scolastici
- Percorrenza di CORRIDOI e SCALE interne o esterne all'edificio scolastico
- Attività nelle AULE SPECIALI, nelle PALESTRE e nei REFETTORI
- USCITE DIDATTICHE e VIAGGI DI ISTRUZIONE
- Termine delle attività e conseguente USCITA dalla scuola
- Fruizione dei bagni da parte dei bambini

In tali momenti tutte le componenti scolastiche devono porre la massima attenzione per evitare infortuni accidentali, anche per se stessi

I collaboratori scolastici devono:

- Adoperare correttamente le ATTREZZATURE manuali o elettriche
- Adoperare i DETERGENTI secondo quanto indicato nelle schede di sicurezza
- Eliminare i contenitori non etichettati e contenenti sostanze non riconoscibili
- Mantenere in ordine i DEPOSITI, in particolare garantendo l'ispezionabilità e un agevole accesso al materiale ivi tenuto
- Utilizzare, durante le attività di pulizia dei locali, i DPI forniti
- Astenersi dal SOVRACCARICARE le prese dell'impianto elettrico
- Astenersi da effettuare RIPARAZIONI estemporanee dell'impianto elettrico o di parte di Esso
 - Non adoperare scaletti in prossimità di finestre

Il personale amministrativo deve:

- Mantenere una CORRETTA POSTURA durante il lavoro al videoterminale
- Osservare una PAUSA di 15 minuti ogni 2 ore di utilizzo del videoterminale
- Utilizzare correttamente le ATTREZZATURE in uso (con particolare riferimento a quelle elettriche)
- Astenersi dal SOVRACCARICARE le prese dell'impianto elettrico

- Astenersi da effettuare RIPARAZIONI estemporanee dell'impianto elettrico o di parte di esso

- Mantenere in ordine gli ARCHIVI, sia quello corrente che storico, in particolare garantendo l'ispezionabilità e un agevole accesso ai fascicoli

Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro

I docenti e tutto il personale devono osservare e comprendere le planimetrie di esodo presenti nei locali, con l'indicazione dei presidi antincendio e di primo soccorso. Il personale incaricato inoltre deve:

- intervenire con i mezzi antincendio disponibili sul principio d'incendio (in caso di incendio);
- se necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica e/o dell'acqua corrente e/o del gas;
- verificare l'apertura delle uscite di emergenza e che i passaggi siano sgombri;
- allertare gli altri dipendenti e il pubblico e provvedere ad uno sfollamento ordinato;
- porre in atto le misure necessarie per supportare le persone con difficoltà motorie di qualunque genere, per consentire loro un rapido esodo;
- in presenza di feriti, avvisare il personale incaricato al primo soccorso per un rapido intervento;
- verificare che all'interno del locale non siano rimaste persone bloccate;
- presidiare l'ingresso per impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;
- verificare, mediante annotazione sull'apposito modello, il numero di persone evacuate e l'eventuale nominativo di feriti e dispersi, chiedendo informazioni anche ai presenti;
- avvisare telefonicamente per richiedere gli interventi necessari da parte del soccorso pubblico

DOCENTI, ALUNNI E PERSONALE IN OGNI CASO DI EMERGENZA DEVONO:

1. interrompere immediatamente ogni attività;
2. mantenere l'ordine e l'unità della classe prima e dopo l'esodo;
3. tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, ecc.);
4. supportare i compagni con difficoltà motorie di qualunque genere, per consentire loro un rapido esodo;
5. disporsi in fila evitando vociame confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dal compagno designato apri - fila e chiusa dal chiudi - fila);
6. seguire le indicazioni del docente che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
7. camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
8. collaborare con il docente per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
9. attenersi strettamente a quanto ordinato dal docente nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modifica delle indicazioni del piano.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA IN CLASSE

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Gli alunni devono:

EVACUAZIONE (tre suoni brevi e consecutivi)

- preparare velocemente la fila e attendere successive istruzioni in classe

I docenti devono:

coordinare le operazioni in classe, prendere una penna e il registro di classe in vista del possibile esodo

Gli alunni devono:

raggiungere il punto di raccolta esterno procedendo in fila per uno, speditamente e nella

massima disciplina, rispettando le indicazioni dei docenti e del personale incaricato

I docenti devono:

coordinare le operazioni di esodo, aiutare alunni in difficoltà, avvisare gli incaricati al primo soccorso in presenza di feriti

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO**ALLERTA (unico suono prolungato)****Gli alunni devono:**

mettersi in posizione di sicurezza: sotto i banchi o in adiacenza delle pareti perimetrali non finestrate e attendere successive istruzioni in classe

I docenti devono:

coordinare le operazioni in classe e mettersi in posizione di sicurezza: sotto la cattedra o in adiacenza delle pareti perimetrali non finestrate

EVACUAZIONE (tre suoni prolungati e intermittenti)**Gli alunni devono:**

raggiungere il punto di raccolta esterno procedendo in fila per uno, speditamente e nella massima disciplina, rispettando le indicazioni dei docenti e del personale incaricato

I docenti devono:

coordinare le operazioni di esodo, aiutare alunni in difficoltà, avvisare gli incaricati al primo soccorso in presenza di feriti

ISTRUZIONI DI SICUREZZA GENERALI**NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO****SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO:**

mantenere la calma; non precipitarsi fuori;

ripararsi sotto un tavolo, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti

allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché potrebbero ferire

chiudere i rubinetti del gas e l'interruttore generale della corrente elettrica

dopo la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio e raggiungere uno spazio all'aperto e al sicuro o il punto di raccolta assegnato

SE TI TROVI ALL'APERTO:

allontanarsi dall'edificio, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e procurare ferite

ripararsi in aree completamente scoperte o sotto qualcosa di sicuro come una panchina

non avvicinarsi ad animali spaventati

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO**SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO:**

mantenere la calma

se l'incendio si è sviluppato all'interno del locale dove ci si trova, uscire subito chiudendo la porta

- se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- aprire la finestra e chiedere soccorso senza sporgersi troppo
- se nel locale dove ci si trova c'è troppo fumo, respirare l'aria attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato e sdraiarsi sul pavimento

SE TI TROVI ALL'APERTO:

- segnalare il principio di incendio
- non sostare in prossimità dei luoghi interessati dall'incendio
- facilitare l'intervento dei mezzi di soccorso e non ingombrare le strade con la autovettura

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PRESENZA DI ORDIGNO

- non avvicinarsi all'oggetto; non tentare di identificare o rimuovere l'oggetto
- avvisare tempestivamente il coordinatore dell'emergenza, che dispone lo stato di allarme
- evacuare immediatamente i locali e le zone limitrofe all'oggetto sospetto
- avvisare tempestivamente la Polizia, i VVF e le unità di Pronto Soccorso
- attivare le procedure di evacuazione per l'intero edificio

NUMERI UTILI Pronto soccorso 118 Vigili del fuoco 115 Carabinieri 112 Polizia 113

ESEMPI QUOTIDIANI ERRATI E PERICOLOSI

raccogliere, con le mani nude, frammenti di vetro; gettare frammenti di vetro nel cestino dei rifiuti; chiodi e viti sporgenti dal muro, dalle porte, dalle sedie, ecc.; appendi abiti sporgenti ad altezza viso; forbici e tagliacarte con punte non arrotondate o mancanti di apposita custodia; oggetti in vetro collocati in posizione pericolosa; taglierina sprovvista del dispositivo coprilama; armadi non ancorati al muro o quadri non fissati saldamente alle pareti; prolunghe o filo del telefono/elettrico sporgenti dalla scrivania (occasioni d'inciampo); lamine di alluminio poste sulla soglie delle porte non perfettamente aderenti al pavimento; moquette sfilata, strappata, staccata dal pavimento, con gobbe, ecc.; oggetti fissati al pavimento (colonnine per l'allacciamento elettrico e telefonico);

ESEMPI QUOTIDIANI ERRATI E PERICOLOSI (segue)

oggetti abbandonati sul pavimento (zaini, cartelle, borse, scatole, ecc.); oggetti scivolosi caduti sul pavimento (fogli di acetato, ecc.); pavimento bagnato dall'acqua o con dislivelli non opportunamente segnalati; sedie e banchi rotti; porte a vetri e finestre non di sicurezza o non segnalate; mobili metallici con spigolo vivi e taglienti o cassette aperte; disporre gli oggetti più pesanti nei ripiani alti degli armadi o sopra gli armadi; collocare oggetti pesanti sui classificatori; aprire violentemente cassette privi della battuta di arresto; (taglierine od altre attrezzature d'ufficio);

ESEMPI QUOTIDIANI ERRATI E PERICOLOSI (segue)

infilare le mani all'interno di fotocopiatrici, macchine da scrivere, ecc.; riporre, alla rinfusa, oggetti appuntiti nei cassette della scrivania; salire sugli ascensori eccedendo il numero previsto; fumare negli ascensori; lasciare aperte le ante degli armadi o i cassette delle scrivanie; fermarsi dietro ad una porta; lasciare fuori posto sedie, tavolini od altro; chiudere i cassette o le ante degli armadi con un ginocchio o con il corpo; chiudere i cassette afferrandoli per il bordo anziché impugnare la maniglia; chiudere od aprire le ante a scorrimento degli armadi afferrandole per il bordo anziché per

la maniglia; aprire e chiudere le finestre a scorrimento verticale esercitando pressione sul telaio; contrastare la chiusura automatica di cancelli o porte di ascensori infilando le mani;

ESEMPI QUOTIDIANI ERRATI E PERICOLOSI (segue)

spostare mobili od oggetti voluminosi mantenendo le mani all'esterno; spostare attrezzature afferrandole in modo errato; aprire più cassette di un classificatore provocandone il ribaltamento; spostarsi a spinta sulle sedie munite di ruote; scendere o salire le scale mantenendosi lontano dal corrimano; salire in piedi sulle sedie; lasciare le chiavi infilate nei cassette della scrivania o nelle ante degli armadi; sollevare oggetti piegando la schiena; sollevare oggetti ruotando il busto; prolunghe e cavi disposte e fissate in modo da facilitare deterioramenti o taglio; prolunghe e cavi fatte passare sotto le porte; prolunghe non adatte allo scopo o presenza utilizzo di adattatori (le prese a muro è bene ricevano una sola spina, se si devono utilizzare prese multiple preferire quelle montate su supporti o da incasso);

ESEMPI QUOTIDIANI ERRATI E PERICOLOSI (segue)

macchina, attrezzatura, portalampade, ecc. non munita di interruttore; cavi attorcigliati; lasciare accesi gli interruttori alla fine dell'orario di lavoro; mantenere cavi e prolunghe vicini a fonti di calore.

[Scaricare ppt "Dispense del corso di formazione base su sicurezza nella scuola T. U"](#)

Presentazioni simili